

Analisi Settimanale

3-9 Luglio 2017

ANALISI SETTIMANALE - Sommario

p3	Economia	RBI: taglio dei tassi probabile mossa isolata - Peter Rosenstreich
p4	Economia	Petrolio, prospettive poco favorevoli - Arnaud Masset
p5	Economia	L'obiettivo di crescita al 3% sembra irraggiungibile - Yann Quelenn
p6	Themes Trading	Prezzi del petrolio in ripresa?
	Termini Legali	

Economia**RBI: taglio dei tassi probabile mossa isolata**

Durante l'ultimo mese abbiamo assistito a un approccio più aggressivo da parte delle banche centrali. Tuttavia crediamo che i rialzi dei tassi saranno gradualmente e lenti, dando la priorità alla riduzione dell'esposizione di bilancio. La Reserve Bank of India rappresenta certamente un'eccezione. Il meeting della prossima settimana dovrebbe portare un taglio dei tassi di 25 punti base. L'attuale fase di debolezza economica costituisce però un deterrente. Rimane difficile determinare se tale debolezza a livello di crescita e inflazione sia il risultato delle politiche monetarie oppure dell'applicazione della tassa su beni e servizi (GST). L'inflazione al momento rimane bassa, a causa di un mix di fattori transitori e strutturali. L'IPC è sceso rapidamente al 2.2% nel mese di Maggio, rispetto al 5.0% dell'anno precedente. Il taglio dei tassi della RBI dovrebbe rappresentare una mossa isolata, dato che i prezzi potrebbero ripartire al rialzo nella seconda parte dell'anno.

La domanda e i consumi sono in aumento. Consumi e crescita (GDP superiore al 6%) sono supportati anche da condizioni sul credito accomodanti e maggiore domanda esterna. Nonostante l'attuale fase di debolezza, l'aumento dei salari nelle zone rurali e per i lavori statali dovrebbe farsi sentire, supportando la crescita e l'inflazione. IL GDP potrebbe espandersi del 7.5% a fine anno.

Il contesto globale è ancora favorevole per le valute emergenti. Nonostante le discussioni riguardo la "normalizzazione" delle politiche monetarie, i tassi di interesse sono ancora su bassi livelli e gli investitori restano alla ricerca di rendimenti.

Inoltre, i dati economici come il PMI in Cina mostrano che l'attività economica rimane su buoni livelli, a supporto della crescita dei mercati emergenti. La nostra view sulla valuta indiana (INR) è quindi ancora rialzista, anche in vista della prossima decisione sui tassi.

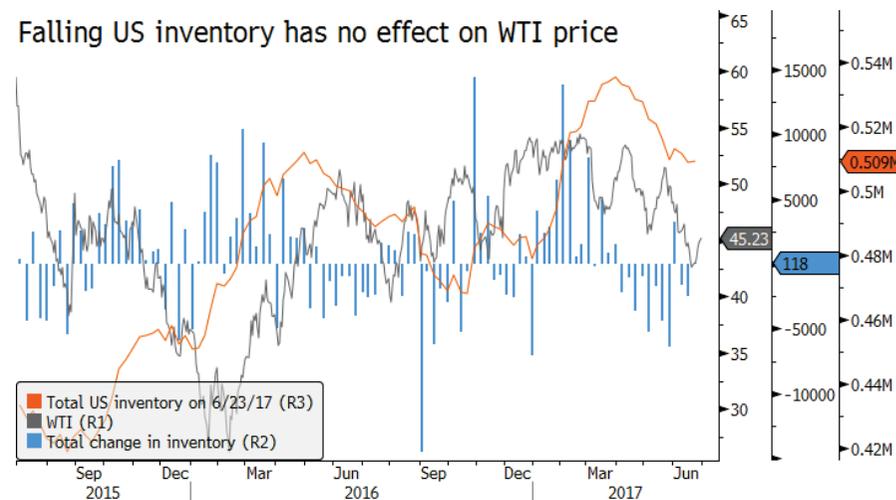
Economia
Petrolio, prospettive poco favorevoli

I prezzi del petrolio faticano a recuperare dopo la discesa che ha portato il WTI a \$42 due settimane fa, - 20% rispetto al massimo del 25 Maggio. Tuttavia recentemente vi è stato un rimbalzo, anche per la debolezza del dollaro. Tecnicamente, il supporto a \$42 ha retto, e il ritracciamento è ora giunto nei pressi della resistenza a \$46.00-50 (38.2 di Fibo).

Tuttavia, il prezzo del petrolio sta trovando scarso supporto anche dalle recenti tensioni politiche e diplomatiche di molti paesi con il Qatar, uno dei più importanti produttori di petrolio e gas nel Middle East. Inoltre, la costante contrazione delle scorte negli USA non sta producendo gli effetti attesi. Nonostante il recente aumento della scorsa settimana (+118.000 barili), le scorte americane (escluse le riserve strategiche) sono diminuite costantemente da fine Marzo, a partire da 535 milioni di barili fino a 509 milioni il 23 Giugno.

Sembra che i mercati non abbiano più molta fiducia nelle capacità dell'OPEC di governare l'andamento dei prezzi, e molti paesi membri (in primis l'Iraq) non stanno rispettando a sufficienza l'accordo sul taglio della produzione. Inoltre, l'Iran ha aumentato la capacità del terminal principale di petrolio, segnalando che il quinto produttore mondiale di petrolio potrebbe accrescere la sua produzione. Infine, secondo l'EIA, gli USA hanno più che raddoppiato l'export di petrolio e prodotti petroliferi negli ultimi sei anni. L'industria shale negli Stati Uniti continua inoltre ad ottimizzare la produzione, tagliandone i costi.

Nel medio-lungo periodo i fondamentali faticano a supportare significativi rialzi dei prezzi. Nel breve però le quotazioni potrebbero recuperare, grazie a un dollaro più debole e a un rallentamento delle vendite. Il petrolio potrebbe quindi tornare gradualmente verso \$50.



Economia**L'obiettivo di crescita al 3% sembra irraggiungibile**

Lo scorso Lunedì ben quattro membri della Fed si sono espressi sulla politica monetaria, inclusa Janet Yellen.

I mercati finanziari al momento stimano una probabilità inferiore al 50% di un ulteriore rialzo dei tassi nell'anno in corso.

Crediamo che la Fed si focalizzerà sui dati economici, che al momento non supportano completamente una piena continuazione del processo di normalizzazione della politica monetaria.

I valori del mercato azionario sono una delle preoccupazioni. Il Presidente della Fed di San Francisco John Williams ha definito eccessivo il rialzo dei mercati, e la Yellen ha lasciato intendere lo stesso concetto. La Fed sembra quindi preoccupata da mercati azionari sopravvalutati.

La scorsa settimana i dati economici non sono stati positivi. Ad esempio, l'indice PMI manifatturiero è sceso a 52.1 rispetto al 52.7 atteso. Ricordiamo che livelli superiori a 50 indicano espansione, e che ci stiamo avvicinando a tale soglia.

Il dato finale sulla crescita del GDP ha invece sorpreso al rialzo, anche se i dati per il secondo trimestre sono più deboli rispetto alle stime precedenti. Il dollaro è quindi sottoposto a ulteriori rischi ribassista, e il tasso di cambio EURUSD potrebbe proseguire il movimento rialzista nel breve periodo.

Ci sono infatti fattori di preoccupazione riguardo la crescita futura degli Stati Uniti. Le vendite di automobili sono in costante diminuzione, da 18.29 milioni di vendite nel Dicembre 2016 a 16.58 milioni a Maggio 2017. Il trend mostra un peggioramento delle prospettive secondo i consumatori del Nord America. La ripresa economica degli USA continua quindi ad apparire sopravvalutata.

Ciò può essere spiegato dal fatto che, nonostante i dati positivi sul mercato del lavoro, la crescita dei salari rimane modesta e ciò impedisce alle persone di acquistare nuove automobili, rimandando tale scelta. Ciò non rappresenta un segnale molto positivo per l'economia.

Inoltre, l'ultimo report del FMI ha rivisto al ribasso la crescita per l'anno 2017, riducendo gli effetti degli stimoli fiscali previsti dal Presidente Trump. Infatti, l'applicazione del piano fiscale è sempre più incerta. Secondo il FMI il GDP americano dovrebbe crescere del 2.1%, rispetto al 2.3% previsto nel mese di Aprile. Di conseguenza, un tasso di crescita del 3% appare al momento irraggiungibile.

Come affermato sopra, il dollaro potrebbe ulteriormente indebolirsi. L'euro si è recentemente rafforzato dopo i commenti di Draghi, e potrebbe continuare a salire se i mercati dovessero prezzare ulteriori difficoltà economiche per gli USA.

Themes Trading
Prezzi del petrolio in ripresa?

I tagli alla produzione del petrolio e l'aumento della domanda potrebbero far crescere i prezzi nel 2017. L'OPEC è infatti riuscito a realizzare il primo taglio alla produzione dopo molti anni, tra paesi OPEC e non-OPEC. Dopo quattro anni di bassi prezzi, i tre produttori principali - Arabia Saudita, Iraq e Iran - hanno messo da parte i contrasti per raggiungere l'obiettivo comune. Anche Russia e Messico si sono unite all'accordo.

Questo accordo dovrebbe portare un riequilibrio tra domanda e offerta. L'aumento della domanda rappresenterà il principale driver dei prezzi nel 2017. I consumi di petrolio sono costanti anche durante le fasi di debolezza economica, con un dato pari a circa 95 milioni di barili al giorno rispetto agli 86 milioni del 2008. Nonostante gli sforzi per lo sviluppo delle energie pulite, il petrolio conserva una posizione dominante sul mercato.

Alcune aziende sono meglio posizionate di altre per sfruttare un eventuale rialzo dei prezzi. Questo theme è stato creato per sfruttare l'aumento dei prezzi selezionando aziende attive nel settore, che potrebbero beneficiare di un aumento dei prezzi fino a \$60. Per una migliore diversificazione del rischio, il portafoglio è stato costruito in modo che ogni singola componente contribuisca in egual misura al rischio complessivo.

Per maggiori informazioni:

<https://www.swissquote.ch/url/investment-ideas/themes-trading>



Buy structured product

Oil Recovery

Industry • Science • Economy

MID TERM HIGH RISK

▼ -7.64% 1-month return

Since inception	▼ -3.55%
1-month return	-7.64%
Return day	-0.61%
Est. dividend yield	0.02%
Inception date	01/08/16

[See portfolio details](#)

[Buy structured product](#)



TERMINI LEGALI

Nonostante l'impegno a verifica della validità e della qualità dei dati utilizzati per la ricerca, non vi è garanzia che questi siano corretti ed accurati. Swissquote Bank e le sue consociate non si assumono alcuna responsabilità riguardo errori ed omissioni, né relativamente all'accuratezza e alla validità delle informazioni e delle analisi sopra contenute. Questo documento non costituisce un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario, né può essere considerato una sollecitazione e/o un'offerta a prendere parte in alcuna transazione. Questo documento rappresenta una ricerca economica e non intende costituire una consulenza a fini di investimento, né a sollecitare alcuno scambio di beni o servizi finanziari.

Pur rappresentando una componente inevitabile in ogni investimento finanziario, il rischio derivante dallo scambio di valute nel Forex può risultare particolarmente consistente. Quindi, nel considerare l'operatività nel mercato dei cambi, è necessario essere coscienti dei rischi associati a tali prodotti finanziari in modo da decidere in maniera informata e consapevole. Il materiale qui presente non è stato redatto a fini di consigliare o suggerire alcun investimento. Swissquote Bank si adopera per l'utilizzo di informazioni ampiamente credibili, ma non può in alcun modo rassicurare riguardo la loro completezza ed accuratezza. Inoltre, non ci riteniamo obbligati ad informare nel caso di cambiamento delle opinioni o dei dati in questo documento. Ogni valore di prezzo è inserito in questo report con finalità informativa, e non rappresenta una valutazione degli asset sottostanti o di altri strumenti finanziari.

Questo documento viene distribuito nel rispetto della legge ivi applicabile. Nulla all'interno di questo contenuto può definire alcuna strategia o consiglio di investimento come adatto ed appropriato alle caratteristiche del recipiente, piuttosto che come consulenza a fini di investimento personale. La pubblicazione presenta l'unica finalità informativa, non costituisce pubblicità e rappresenta un'esortazione a vendere e/o comprare alcuno strumento finanziario in alcuna giurisdizione. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita riguardo l'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni qui contenute, con l'eccezione delle informazioni riguardanti Swissquote Bank, le sue consociate ed affiliate. Questo documento non è da intendersi come dichiarazione o valutazione completa degli strumenti finanziari contenuti. Swissquote Bank non garantisce che gli investitori possano ottenere dei profitti, né condividerà con essi eventuali risultati operativi, né è disposta ad accettare alcuna responsabilità in caso di perdite da investimento. Gli investimenti comportano un rischio e le decisioni di investimento richiedono prudenza. Questo documento non deve assumere una forma sostitutiva dell'esercizio della propria facoltà di giudizio. Qualsiasi opinione espressa in questo documento presenta una finalità esclusivamente informativa, e potrebbe subire delle modifiche senza alcun obbligo di notifica, e potrebbe essere diversa o contraria ad opinioni espressa da altre aree e gruppi di Swissquote Bank, come risultato di diversi criteri di valutazione. Swissquote Bank non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Il servizio verrà avviato, aggiornato, ed eventualmente cessato, ad esclusiva discrezione dello Swissquote Bank Strategy Desk. Le analisi sopra contenute si basano su diversi metodi di valutazione. Diversi criteri di valutazione possono risultare in risultati e decisioni differenti. Gli analisti responsabili della redazione di questo documento potrebbero interagire con il dipartimento dedicato al trading, con il personale addetto alle vendite o altri dipartimenti, con la finalità di raccogliere, sintetizzare ed interpretare le informazioni di mercato. Swissquote Bank non è obbligata ad aggiornare continuamente le informazioni qui contenute, e non può essere considerata responsabile di alcun risultato, positivo o negativo, che sia stato determinato totalmente o parzialmente dalle informazioni sopra contenute.

Swissquote Bank proibisce la distribuzione di questo materiale informativo a soggetti terzi, senza il consenso scritto di Swissquote Bank. Swissquote Bank non accetta alcuna responsabilità riguardo le azioni di terze parti che abbiano a riferimento il contenuto in oggetto.
© Swissquote Bank 2014. Tutti i diritti riservati.